

“... del seno tuo... Tra arte e salute”

di Angelo Speri

Fonte di nutrimento e simbolo sessuale, il seno è un elemento fondamentale dell'identità femminile, cantato nella Bibbia ed esaltato dagli artisti in ogni tempo. E al seno femminile nell'arte è stata dedicata una singolare mostra curata dal prof. Stefano Papetti, che si è svolta da

Amazzoni, le mitiche donne guerriere che si bruciavano le mammelle per meglio poter maneggiare l'arco. Il progetto si occupa del recupero psicofisico delle donne operate di tumore al seno, ma anche di educazione alla prevenzione, e il suo messaggio è tanto più efficace - ha sottolineato la

Tra queste opere si potevano ammirare varie raffigurazioni della Madonna che allatta il Bambino, iconografia molto popolare nel Medioevo, che sarà considerata poco decorosa dai decreti del Concilio di Trento e per questo bandita dalle chiese, ma che resisterà nei dipinti di destinazione privata. Altre raffigurazioni del seno femminile nell'arte di ispirazione cristiana riguardano l'episodio biblico della casta Susanna che non cede ai ricatti sessuali dei Vecchioni che si sono invaghiti di lei (presente alla mostra in un'incisione settecentesca) e la leggenda di S. Agata, a cui gli aguzzini strappano le mammelle con una tenaglia, fatto raccontato nella grande tela della Pinacoteca dipinta da Giuseppe Cades.

Tratte dalla ricca collezione comunale, molte erano le incisioni in mostra in cui gli artisti si rifanno a temi classici, e dove i seni nudi abbondano. Si va dagli episodi leggendari dell'antica Roma, come quello del vecchio Cimone, che, condannato a morire di fame, viene allattato da sua figlia Pero, e quello di Lucrezia, matrona virtuosa che si uccide per non sopravvivere al disonore di essere stata violentata, fino a Didone abbandonata da Enea e Cleopatra morsa dal serpente, per non parlare delle innumerevoli raffigurazioni di Venere.

Apertamente sensuali, infine, sono alcune tele e sculture ottocentesche dai titoli allusivi: “Dopo il bagno”, “Dopo la lettura”, “Estasi”.

Nell'ambito della mostra sono stati organizzati anche alcuni incontri, specificamente rivolti alle studentesse e alle donne soldato, in cui, parallelamente al percorso artistico, alcuni medici hanno parlato della malattia e della sua prevenzione. L'intera manifestazione ha suscitato un notevole interesse ed ha richiamato molti visitatori, ed è già in programma il suo riallestimento in altre città marchigiane.



dicembre 2003 a febbraio 2004 nella Pinacoteca di Ascoli. L'iniziativa è nata da una proposta degli “Amici dell'Istituto Oncologico Marchigiano”, un'associazione di volontariato che è da anni impegnata nel sostegno e nell'assistenza ai malati di cancro.

Dal 1999 l'associazione ha avviato il progetto Pentesilea, dal nome della regina delle

Presidente dell'associazione Ludovica Teodori Di Matteo - quanto più si muove in spazi e con modi non tradizionali, come nel caso di questa manifestazione.

Il prof. Papetti ha selezionato per l'esposizione circa quaranta opere della Pinacoteca ascolana, tra dipinti, sculture, disegni e incisioni, spaziando dal '400 all'800.

*ALTA
MODA
DONNA*

63100 ASCOLI PICENO
Corso Mazzini 201
Tel. 0736/258192